

Comunicato del Presidente della Giunta Regionale

**Avviso pubblico per l'acquisizione di disponibilità per l'individuazione di competenza regionale di due membri effettivi del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge regionale 13 aprile 1995, n. 60; rinnovo dell'Organo.**

Si comunica che il Presidente della Giunta regionale, in applicazione dell'articolo 6 della legge regionale 13 aprile 1995, n. 60 (*Istituzione dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale*) così come modificato dall'articolo 1 della legge regionale 12 marzo 2012, n. 2 (*Modifiche alla legge regionale 13 aprile 1995, n. 60*), deve procedere alla individuazione di due componenti del Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale al fine di proporre la nomina alla Giunta regionale.

Il Presidente della Giunta regionale pertanto, ai fini della presentazione delle relative candidature ai sensi della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (*Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati*), indice pubblico avviso allo scopo di acquisire le disponibilità alla nomina.

\*\*\*\*\*

Con deliberazione n. 1-4026 del 27 giugno 2012 la Giunta regionale ha nominato il Collegio dei revisori dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale che, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della legge regionale 60/1995, così come emendato dall'articolo 1 della legge regionale 12 marzo 2012, n. 2, "*dura in carica tre anni ed è composto da tre membri effettivi, di cui uno designato dall'Unione province piemontesi (UPP) in rappresentanza delle province, nominati con deliberazione della Giunta regionale su proposta del suo Presidente*".

Per essere ammessi alla selezione i candidati devono possedere, nel rispetto dell'articolo 6 della l.r. 60/1995, il requisito dell'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili ora previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 (*Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE*) che ha abrogato il previgente decreto legislativo 27 gennaio 1992 n. 88 e s.m.i..

Il Collegio dei revisori svolge compiti di vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ARPA ed attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze dalla gestione.

In particolare competono al Collegio dei revisori dell'Agenzia le funzioni di cui all'articolo 4, comma 6, dello Statuto dell'ARPA riapprovato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010.

Lo stesso articolo 4 dispone altresì che ai membri del Collegio spetta una indennità annua lorda pari al 10 per cento degli emolumenti del Direttore generale; al Presidente del Collegio spetta una maggiorazione pari al 20 per cento di quella fissata per gli altri componenti.

Alla data del presente avviso tale indennità annua corrisponde a euro 12.000,00 per i membri del Collegio e a euro 14.400,00 per il Presidente.

L'articolo 4 in questione disciplina, tra l'altro, anche i casi di incompatibilità con la funzione di revisore, le cause specifiche di decadenza dalla carica e le responsabilità del Collegio nonché le modalità relative al suo funzionamento.

Ai sensi del comma 2 del sopraccitato articolo 4 **non possono essere nominati revisori** coloro che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) il coniuge, i parenti fino al quarto grado e gli affini fino al secondo grado del Direttore generale dell'ARPA;
- b) i dipendenti dell'ARPA, i soggetti legati da rapporto convenzionale con la stessa;

- c) i fornitori dell' Agenzia, i titolari, i soci, gli amministratori, i gestori di enti o società pubbliche e private operanti in campo ambientale ovvero soggette al controllo ambientale;
- d) coloro che abbiano una lite pendente per questioni attinenti all'attività dell'ARPA ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile verso di essa, siano stati regolarmente costituiti in mora ai sensi dell'articolo 1219 del Codice Civile oppure si trovino nelle condizioni di cui allo stesso articolo 1219 c.c..

Ai sensi dell'articolo 13 bis, comma 1, della legge regionale 39/1995, da ultimo modificata con la l.r. 13/2013, **l'incarico non può essere altresì conferito** a coloro che nei due anni precedenti hanno ricoperto la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, ministro, vice ministro, sottosegretario di Stato, parlamentare, commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e parlamentare europeo.

Per effetto di quanto stabilito dall'articolo 7, comma 2, del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*) **l'incarico non può essere inoltre conferito** a:

- a) coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all' articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 , o per un delitto di cui all' articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

A norma dell'articolo 13, comma 1, della legge regionale 39/1995 e s.m.i. **la funzione di revisore dei conti dell'ARPA è inoltre incompatibile** con le seguenti funzioni:

1. consiglieri regionali;
2. dipendenti della Regione nei limiti di cui alla legge regionale 23 gennaio 1989, n. 10 (*Disciplina delle situazioni di incompatibilità con lo stato di dipendente regionale e degli Enti, Istituti, Società di cui la Regione detenga la maggioranza del pacchetto azionario o nomini la maggioranza del Consiglio di Amministrazione e delle Aziende della Regione*);
3. coloro che prestano non sporadicamente consulenza alla Regione ed agli Enti soggetti a controllo regionale o siano legati agli stessi da rapporti di collaborazione continuativa;
4. membri di organi consultivi cui compete di esprimere pareri sui provvedimenti dell'Ente;

5. magistrati ordinari o amministrativi, avvocati o procuratori dello Stato, appartenenti alle Forze armate.

La proposta di nomina a membro del Collegio dei revisori di ARPA e la conseguente nomina saranno adottate in applicazione dei criteri di cui alla D.G.R. n. 154-2944 del 6.11.1995 (*Approvazione dei criteri per le nomine di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'articolo 2, comma 3 della l.r. 39/1995*).

La candidatura, redatta secondo il modello allegato al presente avviso, deve essere debitamente sottoscritta e inviata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

La candidatura, rivolta al Presidente della Giunta regionale, deve essere inviata a mezzo posta raccomandata al seguente indirizzo: Regione Piemonte - Direzione regionale "Ambiente, Governo e Tutela del Territorio " Via Principe Amedeo 17, 10123 – Torino, ovvero mediante posta certificata al seguente indirizzo territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it, **entro e non oltre il 4 giugno 2015**.

La busta o l'oggetto della PEC dovrà recare la seguente dicitura: " Candidatura a revisore dei conti A.R.P.A."

La candidatura, oltre ai dati personali (generalità, luogo e data di nascita, residenza, domicilio, recapito telefonico e indirizzo e-mail), deve contenere o essere corredata dal *curriculum vitae* del candidato da cui risultino, **a pena d'irricevibilità** ai fini dell'applicazione dell'art. 11 della legge regionale 39/1995:

- i requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire,
- il titolo di studio posseduto,
- l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili previsto dal d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39,
- l'elencazione delle attività lavorative svolte e delle esperienze maturate,
- le cariche (elettive e non) ricoperte,
- le eventuali condanne penali o carichi pendenti, anche in caso di beneficio della non menzione sui certificati del casellario giudiziale.

La candidatura deve altresì contenere la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcuna delle condizioni comportanti ineleggibilità o inconfiribilità della carica.

Le dichiarazioni contenute nella domanda sono rese ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

Si sottolinea che ai sensi dell'articolo 76 del sopracitato D.P.R. 445/2000 le dichiarazioni mendaci, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

**In nessun caso saranno prese in considerazione le candidature:**

- spedite a mezzo posta raccomandata o trasmesse via PEC oltre la data su indicata o in data anteriore alla pubblicazione del presente avviso (farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante ovvero la data di trasmissione della PEC);
- inviate via fax o con altro mezzo di trasmissione diverso da quelli previsti dal presente avviso;
- prive della copia fotostatica non autentica di un documento di identità in corso di validità;
- prive della sottoscrizione della domanda;
- prive della sottoscrizione del curriculum professionale se allegato.

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*) i dati personali forniti verranno utilizzati esclusivamente ai fini del procedimento di nomina di cui al presente avviso.

Ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. e della legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14, il Responsabile del procedimento viene identificato nel Direttore regionale ing. Stefano Rigatelli.

Ogni altra informazione potrà essere richiesta alla Direzione regionale “Ambiente, Governo e Tutela del Territorio” con sede in Torino via Principe Amedeo 17 (dott.ssa Carmen Di Chiara, tel. 011 4322731).

Si evidenzia infine che ai sensi della legge regionale 27/12/2012, n. 17 (*Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione*), i soggetti nominati sono sottoposti agli obblighi di cui agli articoli 2, 5 e 6 della citata legge ai fini della pubblicazione di informazioni e dati nell'apposita sezione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione. La persistente inadempienza a tali obblighi comporta la decadenza dalla carica (art. 7, comma 3, l.r. n. 17/2012).

I moduli necessari per la presentazione delle domande sono disponibili anche sui siti: [www.regione.piemonte.it/atti\\_al\\_enti/index.htm](http://www.regione.piemonte.it/atti_al_enti/index.htm) e [www.regione.piemonte.it/bandipiemonte](http://www.regione.piemonte.it/bandipiemonte) nella sezione “Avvisi”, nonché sulla home page della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ([www.regione.piemonte.it/ambiente](http://www.regione.piemonte.it/ambiente)).

Il Presidente della Giunta regionale  
Sergio Chiamparino

**Modello da utilizzare per la presentazione della candidatura per la nomina a componente nel  
Collegio dei revisori dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale istituita con legge  
regionale 13 aprile 1995, n. 60.**

Al Presidente della Giunta Regionale del Piemonte  
c/o  
Direzione regionale  
*Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*  
Via Principe Amedeo, 17  
10123 - Torino

Il/La sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il.....  
residente a ..... in Via .....  
domiciliato/a a ..... in Via.....  
tel. .... fax .....  
indirizzo e-mail .....

**propone la propria candidatura per la nomina a componente del Collegio dei revisori  
dell' Agenzia regionale per la protezione ambientale**

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità in atti,  
richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

DICHIARA  
(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.)

1. di aver conseguito i seguenti titoli di studio:

.....  
.....

2. di essere iscritt. nel Registro dei Revisori contabili previsto dal d. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;

3. di svolgere attualmente le seguenti attività lavorative (*descrivere brevemente gli elementi  
identificativi ed i tratti ritenuti maggiormente significativi indicando nel contempo la data di inizio  
dell'attività*):

Incarico

.....

Inizio dell'attività

.....

Descrizione

.....

.....

4. di aver svolto nel passato le seguenti attività lavorative (*indicarne brevemente gli elementi  
identificativi ed i tratti maggiormente significativi con l'indicazione del periodo di inizio e  
cessazione dell'attività*):

Incarico

.....

Periodo

.....

Descrizione

.....  
.....

5. di ricoprire attualmente le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

.....

Periodo:

.....

6. di aver ricoperto in passato le seguenti cariche (elettive e non elettive):

Incarico:

.....

Periodo:

.....

7. di non aver riportato condanne penali nei vari gradi di giudizio né condanne definitive (*in caso affermativo viceversa specificare quali*):

.....

.....

8. di non avere carichi pendenti (*in caso affermativo specificare quali*):

.....

.....

9. di non trovarsi in alcuno dei casi di inconferibilità di cui all'art. 13 bis della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i.

10. di non trovarsi in nessuna delle condizioni comportanti ineleggibilità previste dall'art. 7 del decreto legislativo 235/2012;

11. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di inconferibilità di cui all'articolo 4, comma 2, dello Statuto dell'ARPA, come riapprovato, da ultimo, con deliberazione della Giunta regionale n. 18-13468 del 8 marzo 2010;

12. di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dall'articolo 13, comma 1 della legge regionale 23 marzo 1995 n. 39 e s.m.i. (ovvero dichiara di trovarsi nella seguente condizione di incompatibilità, che si impegna a rimuovere nel termine di 15 giorni dalla comunicazione di nomina:

.....);

13. di accettare preventivamente la nomina qualora conferita;

14. di aver preso atto degli obblighi di cui alla l.r. n. 17 del 27 dicembre 2012, relativa all'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione.

Richiede che le comunicazioni relative alla presente candidatura siano inviate al seguente indirizzo:

Nome/Cognome .....

Via ..... Comune.....

C.A.P. .... Provincia ..... Telefono .....

Data.....

Firma\* .....

(\*)La presente istanza è sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità.

**Informativa ai sensi dell'art. 13 D. Lgs. 2003 n. 196:**

Si informa che il trattamento dei dati personali forniti è finalizzato unicamente all'espletamento del procedimento di nomina.

Il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione complessiva da parte della Giunta regionale per la nomina a membro del Collegio dei Revisori di ARPA Piemonte e la loro mancata indicazione può precludere la valutazione stessa e conseguentemente la scelta da parte della Giunta.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. n. 196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento ovvero, quando vi hanno interesse, l'integrazione e la cancellazione dei dati, se incompleti o erronei o raccolti in violazione di legge.

Si ricorda che l'invio dell'istanza autorizza l'Amministrazione procedente al trattamento dei dati in essa contenuti.